

Nome documento: DUVRI PRELIMINARE	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileserver.usl1.imperiese\condivisioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI.prel	ALLEGATO 00	
	Pagina 1 di 10	

DUVRI PRELIMINARE

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMITTENZA E ALL'APPALTO
INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE DEI PRESIDII OSPEDALIERI E DELLE R.S.A. DELLE AA.SS.LL., EE.OO. E IRCCS DELLA REGIONE LIGURIA
-----------------------------	---

Nome documento: DUVRI PRELIMINARE	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileserv1.usl1.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI.prel	ALLEGATO 00	
Pagina 2 di 10		

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO	4
3. RIFERIMENTI AZIENDA COMMITTENTE	5
4. MISURE PRELIMINARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	6
5. RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI PRELIMINARMENTE	6
SCHEDA INTERFERENZE	7
6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....	10

Nome documento: DUVRI PRELIMINARE	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileservr.usl1.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI.prel	ALLEGATO 00	
	Pagina 3 di 10	

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni preliminari in materia di sicurezza da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i..

In base a tale articolo è obbligo del datore di lavoro committente promuovere la cooperazione e il coordinamento tra le varie imprese appaltatrici elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure finalizzate all'eliminazione o, ove ciò non è possibile, alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. In particolare i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori occorre:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- integrare il contratto con il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Nome documento: DUVRI PRELIMINARE	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileserv.usr1.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI.prel	ALLEGATO 00	
Pagina 4 di 10		

2. OGGETTO DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	Servizio di gestione delle camere mortuarie dei presidi ospedalieri e delle R.S.A. delle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria		
DURATA DELL'APPALTO	96 mesi a decorrere dalla data di stipula della Convenzione, con opzione di rinnovo, a discrezione della Centrale, per ulteriori dodici mesi		
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	<p>Il servizio dovrà essere effettuato nel rispetto del DPR 1990 n. 295 comprende le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ritiro delle salme dai reparti e trasporto delle stesse alle camere mortuarie con apposite lettighe di proprietà delle Aziende appaltanti; nel caso in cui le lettighe dell'Azienda sanitaria dovessero essere insufficienti, l'aggiudicatario provvederà con proprie lettighe, di cui dovrà dotarsi a proprio carico in numero sufficiente ad assicurare il corretto svolgimento del servizio. Tempi, modi e percorsi dovranno essere conformi alle disposizioni delle Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri e/o delle R.S.A.; - vestizione delle salme e loro custodia, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, secondo le modalità indicate dalla Direzione Sanitaria dell'Ente; - pulizia e sanificazione dei locali adibiti a camere mortuarie e delle attrezzature consegnate in uso secondo le vigenti disposizioni; - tenuta registri di camera mortuaria; - redazione statistiche trimestrali; - conferimento agli Uffici Anagrafe Comunali della documentazione amministrativa relativa al decesso per i successivi adempimenti (avviso di morte, Mod. ISTAT, certificato necroscopico, eventuali ulteriori certificazioni), nei termini e secondo le modalità indicate dai Responsabili delle strutture sanitarie degli Enti destinatari del servizio, con particolare riferimento alle attestazioni di avvenuta consegna dei documenti di cui trattasi; - ogni altra operazione e/o adempimento previsto dal presente capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia di polizia mortuaria; - trasferimento delle salme dal deposito di osservazione alla sala autoptica e viceversa, tale trasporto potrà essere verso sale autoptiche localizzate in stabilimenti ospedalieri diversi; - servizio di accoglienza e informazione ai famigliari; - sorveglianza delle salme sulle 24 ore presso le camere mortuarie, anche con tecnologia telematica sostitutiva, da installare, in tale eventualità, a cura e spese dell'aggiudicatario, previa autorizzazione dell'Ente destinatario del servizio; - controllo e gestione delle salme sottoposte ad autorità giudiziaria in ottemperanza alla normativa vigente e conformemente alle disposizioni della Direzione Sanitaria dell'Ente; - trasmissione della documentazione alla Procura della Repubblica territorialmente competente, nei casi in cui i medici o la Direzione Sanitaria ritengano necessario porre la salma a disposizione dell' A.G.; - manutenzione delle celle frigorifere; - conservazione delle salme in celle frigo o lettini refrigerati in ottemperanza alla normativa vigente e conformemente alle disposizioni della Direzione Sanitaria dell'Ente; - conferimento al Cimitero Comunale o a Società di onoranze funebri (su richiesta) delle parti anatomiche riconoscibili ed organi, gestiti come da procedura aziendale. 		
STRUTTURE INTERESSATE DALL'APPALTO	Descrizione Unita' Locale	Indirizzo	Comune
	S.O. SAINT CHARLES	VIA AURELIA 122	BORDIGHERA(IM)
	S.O. DI IMPERIA	VIA SANT'AGATA 57	IMPERIA(IM)
	S.O GIOVANNI BOREA	VIA GIOVANNI BOREA 56	SAN REMO(IM)

Nome documento: DUVRI PRELIMINARE	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileserv1.usl1.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI.prel		ALLEGATO 00
		Pagina 5 di 10

3. RIFERIMENTI AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	ASL 1 Imperiese					
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	01083060085					
SEDE LEGALE	Via Aurelia, 97 – Bussana di Sanremo					
DATORE DI LAVORO	Direttore Generale Prof. Mario COTELLESA					
	tel.	0184-536.582	tel.	0184-536.581	fax	0184-536.588

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dottoressa Marina DORIA					
	tel.	0184-536.820	cell.	328-3607752	mail	marina.doria@asl1.liguria.it
MEDICO COMPETENTE	Dottor Leodino GUADAGNO (Medico Competente Coordinatore)					
	tel.	0184-536.965	cell.		mail	l.guadagno@asl1.liguria.it
RESPONSABILE STRUTTURA IMPIANTI E MANUTENZIONE	Ing. Guglielmo BRUNO					
	tel.	0184-536.510	fax	0184-536607	mail	guglielmo.bruno@asl1.liguria.it
RESPONSABILE STRUTTURA FISICA SANITARIA	Dottoressa Elisabetta ZUCCHI					
	tel.	0184-536.453	fax		mail	e.zucchi@asl1.liguria.it

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Sig. Stefano GARIBALDI				sede di lavoro	S.O. Bordighera
	Sig. Rizziero VERDE					S.O. Sanremo
	Sig. Lorenzo BRACCO					S.O. Imperia
	Sig.ra Antonella SCALERA					Hospice (c/o casa di riposo "G. Borea")
	Sig. Fulvio ACQUAROLI					Sede Amm.va Bussana
	Sig. Filippo BADELLINO					S.O. Imperia

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (*)	tel.		tel.		tel.	
REFERENTE SERVIZIO ISTRUTTORE ASL1 IMPERIESE	Dott. Gian Paolo ALASSIO (Direttore Struttura Acquisti, Economato e Logistica)					
	tel.	0184-536.627	cell.		mail	g.alassio@asl1.liguria.it
DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO	Dott. Paolo ROMEO (Direttore Dipartimento Buone Pratiche Cliniche e Farmaceutiche)					
	tel.	0184-536.291	cell.		mail	sr.dirmed@asl1.liguria.it
REFERENTE AZIENDALE						
	tel.		cell.			

(*) Indicazione a carico della CRA

Nome documento:	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileserver.usl1.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI.prel	ALLEGATO 00	
	Pagina 6 di 10	

4. MISURE PRELIMINARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'Azienda fornisce informazioni sui rischi presenti nelle strutture aziendali, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti, dei degenti e comunque delle persone che accedono alle strutture aziendali, nonché al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (dipendenti, autonomi) delle Ditte, Enti ed Associazioni, dei Professionisti, dei Consulenti e delle persone che a qualsiasi titolo operano nelle strutture aziendali trasmettendo preliminarmente la "NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER TUTTO IL PERSONALE ESTERNO SUI RISCHI PER LA SALUTE E PER LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE – MISURE PREVENTIVE E NORME DI BUON COMPORTAMENTO".

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto il committente, attraverso incontri e sopralluoghi congiunti, si coordinerà e coopererà con l'appaltatore/lavoratore autonomo per attuare le misure di prevenzione e protezione più idonee a ridurre/eliminare i rischi da interferenze.

5. RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI PRELIMINARMENTE

Sono analizzate, in via preliminare (nella fase di istruzione della gara) e seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le attività e le fasi delle attività che l'Azienda intende affidare in appalto e sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività ospedaliere e non, rivolgendo l'attenzione a qualsiasi persona potenzialmente coinvolta.

Nell'analisi dei fattori di rischio viene considerato che presso le strutture (stabilimenti ospedalieri e presidi territoriali) dell'Azienda quotidianamente, oltre ai pazienti (in regime di ricovero e/o per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti e/o accompagnatori dei pazienti), al personale aziendale, accede:

- ⤴ personale delle Associazioni di Volontariato (Croce Rossa e altre Croci, AVO, ADMO etc.);
- ⤴ personale delle ditte esterne che gestiscono la pulizia, servizio di distribuzione e ritiro biancheria;
- ⤴ personale adibito alla prenotazione pasti, alle cucine, alla distribuzione pasti ed al ritiro vassoio;
- ⤴ personale adibito al trasporto e consegna farmaci;
- ⤴ personale adibito al trasporto di materiale vario;
- ⤴ personale adibito alla vigilanza ed accoglienza;
- ⤴ informatori farmaceutici e/o consulenti.

Inoltre per periodi che possono variare da poche ore a giorni/mesi/anni, operano presso le strutture aziendali ditte addette:

- ⤴ alla manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzature;
- ⤴ al ritiro rifiuti;
- ⤴ allo scarico e/o carico merci;
- ⤴ alla realizzazione di opere edili.

Tali attività possono generare potenziali rischi da interferenze:

- ⤴ con le attività nei locali aziendali;
- ⤴ con le attività nelle aree esterne (es. cortili).

I rischi da interferenze preliminarmente individuati sono riportati nella seguente tabella (*Scheda interferenze*).

N.B.: Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto la scheda interferenze è aggiornata/integrata con gli ulteriori rischi individuati attraverso:

- ⤴ l'analisi delle informazioni fornite dall'Impresa appaltatrice in merito alle modalità di esecuzione dell'appalto e ai relativi rischi;
- ⤴ l'effettuazione di riunioni e sopralluoghi congiunti.

Nome documento: DUVRI PRELIMINARE	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileserver.usl1.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI prel		ALLEGATO 00 Pagina 7 di 10

SCHEDA INTERFERENZE

RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO	
		SI	NO
	Esistenza di percorsi dedicati al trasporto materiali	X	
	Carico e scarico materiali	X	
	Presenza di pubblico	X	
	Lavoro notturno	X	
	Chiusura di percorsi o parti di edificio		X
	Utilizzo di fiamme libere		X
	Utilizzo e/o trasporto di gas		X
Eventuale interruzione di fornitura di: 	Elettricità	X	
	Acqua	X	
	Gas metano		X
	Gas medicinali		X
	Rete dati		X
	Linee telefoniche		X
Eventuale temporanea disattivazione di sistemi antincendio 	Rilevazione fumi		X
	Allarme incendio		X
	Luci di emergenza		X
	Idranti - Naspi		X
	Estintori		X
	Altri sistemi di spegnimento		X
Eventuale interruzione di: 	Riscaldamento	X	
	Raffrescamento	X	

SCHEDA INTERFERENZE

RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO	
		SI	NO
Movimentazione mezzi:     	Automezzi	X	
	Macchine movimento terra		X
	Mezzi di sollevamento (gru o montacarichi)	X	
	Rischio caduta casuale di materiali dall'alto	X	
	Rischio cadute di personale dall'alto	X	
	Rischio elettrocuzione – contatto con linee di servizi	X	
	Rischio rumore		X
	Rischio da radiazioni ionizzanti, NON ionizzanti e laser		X
	Rischio Lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo degli addetti, per schizzi, scintille, schegge, etc...	X	
	Rischio movimentazione manuale dei carichi – lombaggine da sforzo	X	
	Rischio di incendio e/o esplosione	X	
	Rischio di tagli, abrasioni e punture alle mani	X	
	Rischio contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo	X	
	Rischio scivolamento	X	
	Rischio polveri		X
	Rischio inalazioni di sostanze	X	
	Rischio pericolo di presa e trascinamento apparecchiature mobili		X

Nome documento: DUVRI PRELIMINARE	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileserver.usl1.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI prel	ALLEGATO 00	
	Pagina 9 di 10	

SCHEDA INTERFERENZE

RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO	
		SI	NO
	Rischio biologico	X	
	Rischio chimico	X	
	Altro: Attrezzature	X	
	Altro: Aggressioni	X	

Nome documento: DUVRI PRELIMINARE	PTSPPO2_DUVRI	
	Data emissione	30/04/2010
	Revisione	02
	Data revisione	15/01/2013
Computer: SPPA – Computer Qualità Backup: \\fileserver.usl1.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA' File di archivio: ALL00_DUVRI.prel	ALLEGATO 00	
Pagina 10 di 10		

6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Analogamente a quanto disposto dalla normativa relativa ai cantieri temporanei o mobili e a quanto accade con i lavoratori pubblici, in tale voce non rientrano i costi "ex lege" (ossia discendenti direttamente dall'applicazione della legge, costi generali, come quelli di valutazione dei rischi o per i DPI specifici per i rischi propri dell'impresa che esegue i lavori), ma, bensì, quelli connessi alla specificità del singolo affidamento (DPI e/o opere provvisoriale specifiche per i rischi da interferenza o necessari per la cooperazione e il coordinamento o di uso comune).

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi (ivi comprese quelle adottate per il rischio interferenziale). I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere l'appalto che deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, la loro congruità rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente e non sono soggetti a ribasso.

I costi relativi alla sicurezza del lavoro come da art. 26 D. Lgs. n° 81/08 relativi all'intera durata dell'appalto ammontano a presunti	€ 300,00
--	-----------------

Nel calcolo dei costi della sicurezza si è tenuto conto della necessità o meno di ricorrere:

- a) all'uso di apprestamenti;
- b) a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- c) a impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, a impianti antincendio, a impianti di evacuazione fumi, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- d) a mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.